

*Nel ricordo
del prof. Luigi Cariota Ferrara*

INDICE

Introduzione

1. La vendita di cose mobili tra contratto « commerciale » (o « di impresa ») e contratto « di consumo »	1
2. La frammentaria sovrapposizione di normative di diversa origine e natura	5
3. La tipologia delle cose mobili nello sviluppo delle tecnologie e delle relazioni sociali.	10
4. <i>Segue</i> . La vendita di beni mobili registrati	12
5. La vendita di cose mobili nella produzione di massa. I rapporti tra produzione, distribuzione e consumo	13
6. <i>Segue</i> . Modelli di distribuzione e regolamento dello scambio	17
7. L'esplicazione di servizi nell'economia dello scambio.	20
8. <i>Segue</i> . La configurazione delle c.d. prestazioni accessorie nella determinazione del risultato dovuto	23
9. La progressiva svalutazione della proprietà come titolo di accesso ai beni mobili. La tensione all'uso dei beni e la garanzia di accesso al consumo.	28
10. <i>Segue</i> . Dal <i>marketing</i> tradizionale al <i>marketing</i> sociale. La cultura della domanda.	35
11. Il dovere di buona fede di entrambe le parti	38
12. La riscoperta dei rimedi di autotutela	41
13. L'esperienza dei rapporti commerciali internazionali: la rivincita del diritto materiale uniforme	46
14. L'incidenza degli usi e l'emergere di una nuova « Lex mercatoria ». L'azione della Camera di commercio internazionale.	48
15. Le tutele alternative emergenti. Il ruolo delle Camere di commercio. .	53

SEZIONE II - DELLA VENDITA DI COSE MOBILI

§ 1. - Disposizioni generali

Art. 1510 (*Luogo della consegna*)

1. Le scelte del codice civile. Gli interessi protetti	59
--	----

2. <i>Segue</i> . Le esperienze straniere: le sez. 29 e 32 SGA, il § 447 BGB, la sez. 2-509 UCC. Gli artt. 19 e 97 ULIS, l'art. 67 Conv. di Vienna. . .	63
3. A) VENDITA SU PIAZZA. Nozione	67
4. Le regole legali di determinazione del luogo di consegna.	68
5. Le clausole Ex works degli Incoterms	71
6. B) VENDITA TRA PIAZZE DIVERSE. Nozione	72
7. a) <i>La vendita con spedizione</i> . La consegna liberatoria. Le coperture assicurative.	75
8. I modelli di vendita con spedizione secondo gli Incoterms. Le clausole "F" e "C"	85
9. Corollari e limiti della consegna liberatoria.	88
10. Il contordine del venditore-mittente funzionale al rapporto di scambio: l'autotutela e il ripristino.	94
11. Il pagamento del prezzo. L'art. 1510 e l'art. 1498: il soddisfacimento dei crediti corrispettivi. Le clausole di assegno.	102
12. Tipologia del trasporto e tutela del compratore	108
13. b) <i>La vendita con trasporto</i> . La consegna all'arrivo. Il risultato dovuto dal venditore	113
14. I modelli di vendita con trasporto secondo gli Incoterms. Le clausole "D"	120
15. Il problema delle c.d. clausole « franco ». La predisposizione contrattuale	121
16. <i>Segue</i> . La quotazione del prezzo e l'economia dell'affare. Il risultato programmato	125
17. La esecuzione della consegna. La ripartizione degli obblighi e la tutela dei contraenti.	129

Art. 1511 (*Denuncia nella vendita di cose da trasportare*)

1. Fondamento della norma ed ambito di applicazione.	139
2. Il significato di vizi « apparenti ». I nessi con i vizi « facilmente riconoscibili » ex art. 1491.	140
3. La denuncia.	146
4. Garanzia del venditore per i « vizi » della cosa venduta e responsabilità del vettore per « perdita e avaria » della cosa trasportata.	150
5. La responsabilità del vettore per la corrispondenza della merce affidatagli alle indicazioni fornite dal venditore-mittente	153
6. <i>Segue</i> . La tutela del destinatario di buona fede	157

Art. 1512 (*Garanzia di buon funzionamento*)

1. Il divario con la disciplina sulla vendita di beni di consumo.	165
2. Il senso della previsione della garanzia di buon funzionamento nel c.c. del 1942.	166

3. I problemi connessi con la distribuzione di massa. L'esperienza della responsabilità del produttore per i danni derivanti dai vizi della cosa	168
4. La c.d. garanzia di fabbrica	175
5. L'art. 46 della Conv. di Vienna e l'art. 1519- <i>quater</i> c.c.	179
6. La garanzia di esatta attuazione del risultato dovuto (vendita, appalto, contratto d'opera)	181
7. Funzione della garanzia di buon funzionamento	188
8. <i>Segue</i> . La gestione dei rimedi della sostituzione e della riparazione della cosa venduta	193
9. Rapporti con la garanzia per vizi e difetti di qualità	195
10. Il risarcimento dei danni	200

Art. 1513 (*Accertamento dei difetti*)

1. Ambito di applicazione della norma	205
2. Presupposti e oggetto dell'accertamento preventivo. L'imputabilità dei difetti di conformità.	206
3. L'accertamento preventivo e il giudizio di merito. La mancata verifica.	210
4. La procedura di verifica preventiva. Il rinvio all'art. 696 c.p.c.	213
5. I provvedimenti cautelari. Il deposito o il sequestro della cosa	215
6. <i>Segue</i> . La vendita per conto di chi spetta	216

Art. 1514 (*Deposito della cosa venduta*)

1. Presupposti e modalità del deposito. La stipulazione a favore del terzo compratore	223
2. Gli effetti del deposito	226
3. La pronta comunicazione del deposito al compratore.	232

Artt. 1515 e 1516 (*Esecuzione coattiva per inadempimento del compratore - Esecuzione coattiva per inadempimento del venditore*)

1. La compravendita in danno. Presupposti	237
2. La configurazione della compravendita in danno. Le diverse ricostruzioni: critica.	243
3. <i>Segue</i> . L'attuazione indiretta del risultato programmato. Una tutela a struttura tendenzialmente complessa	246
4. Il risarcimento dei danni subiti	250
5. La sorte del rapporto contrattuale originario	254
6. La vendita in danno. Ambito di applicazione.	256
7. <i>Segue</i> . Modalità di esecuzione.	259
8. La compera in danno	263

Art. 1517 (*Risoluzione di diritto*)

1. La risoluzione in autotutela	269
---	-----

2. Il rimedio comune ad entrambi i contraenti	272
3. Il rimedio particolare del venditore.	277
4. La risoluzione del contratto	279

Art. 1518 (*Normale determinazione del risarcimento*)

1. Ambito di applicazione	285
2. La determinazione legale del risarcimento come voce fissa di danno.	286
3. <i>Segue</i> . Il prezzo corrente nel luogo e nel giorno previsti per la consegna	291
4. La liquidazione del danno nella vendita a esecuzione periodica (<i>rectius</i> : a consegne ripartite).	295

Art. 1519 (*Restituzione di cose non pagate*)

1. La ripresa del possesso delle cose consegnate. Gli interessi privilegiati.	301
2. I presupposti del recupero. La posizione dei terzi	304
3. La tutela del venditore	307
4. Rapporti col diritto di contrordine <i>ex art.</i> 1685 c.c.	310
5. La ripresa della merce in sede fallimentare	312

§ 1-bis. - Della vendita dei beni di consumo

Generalità

1. La direttiva 1999/44/CE e il D.Lgs. 2 febbraio 2002, n. 24.	317
2. Fondamento e finalità della normativa	319
3. Il referente della Convenzione di Vienna del 1980 (L. 765/1985)	320
4. L'assetto sistematico della novella e la disciplina del codice civile	322
5. <i>Segue</i> . La salvezza dei diritti del consumatore in base a disposizioni di diritto interno	324
6. Un modello per una disciplina comune delle garanzie nelle forniture di prodotti dell'impresa	326
7. La normativa transitoria	328

Art. 1519-bis (*Ambito di applicazione e definizioni*)

1. I presupposti di applicazione. Premesse	333
2. La conoscenza dei presupposti di applicazione. La trasparenza del mercato	334
3. Le parti del contratto ("consumatore" e "professionista")	336
4. I beni mobili di consumo.	341

5. <i>Segue</i> . I confini problematici della delimitazione.	345
6. La tipologia dei contratti di fornitura. La finalizzazione a procurare la utilizzazione del bene	349
7. La vendita di beni usati.	355

Art. 1519-ter (Conformità al contratto)

1. Assonanze e diversità con la Convenzione di Vienna. Il regime dei rischi	360
2. La responsabilità del venditore per reticenza, nella tradizione romanistica. La garanzia edilizia.	361
3. La novità del codice napoleonico. La garanzia come presidio del rapporto di corrispettività	364
4. La garanzia del venditore per immunità da vizi della <i>cosa venduta</i> , nella configurazione del c.c. del 1942. L'assunzione dei rischi per inesatta attuazione dell'effetto traslativo.	366
5. La garanzia del venditore per conformità al contratto del <i>bene consegnato</i> , nella impostazione del D.Lgs. 24/2002	370
6. <i>Segue</i> . La garanzia di accesso al consumo del bene venduto.	373
7. La responsabilità oggettiva per la conformità del bene al contratto come esplicazione dell'attività professionale di produzione e distribuzione del bene	379
8. La responsabilità per difetti di conformità nei contratti negoziati fuori dei locali commerciali e nei contratti a distanza	386
9. La clausola generale di conformità al contratto	388
10. <i>Segue</i> . L'applicabilità delle tutele rafforzate del codice: <i>aliud pro alio</i> ; consegna di cosa parziale; vizi giuridici	391
11. I criteri legali di determinazione della conformità al contratto. Le presunzioni legali di conformità e il regime delle prove	396
12. <i>Segue</i> . I requisiti generali di conformità: la oggettiva idoneità all'uso del bene e la ragionevole aspettativa del consumatore.	399
13. <i>Segue</i> . I requisiti particolari espressi dal contratto: la descrizione del venditore e la conformità al campione; l'uso indicato dal consumatore.	403
14. Le cause di esclusione della responsabilità, pure in assenza di requisiti legali di conformità. Il fatto del consumatore.	405
15. <i>Segue</i> . Cause di non vincolatività delle dichiarazioni pubbliche.	411
16. Le modalità della consegna dei beni di consumo. In particolare il luogo di consegna	413
17. La « consegna » giuridicamente rilevante nella vendita tra piazze diverse. L'approccio della Convenzione di Vienna.	414
18. <i>Segue</i> . La tutela del compratore nelle vendite tra piazze diverse. Il ritorno al principio della contemporaneità dei soddisfacimenti dei soggetti della vendita	416

19. La installazione e il montaggio	421
---	-----

Art. 1519-*quater* (*Diritti del consumatore*)

1. La responsabilità per i difetti di conformità esistenti al momento della consegna. I rimedi del compratore	427
2. A) I <i>rimedi satisfattori</i> di ripristino della conformità (riparazione e sostituzione). L'attuazione del risultato dovuto dal venditore	430
3. Sostituzione e riparazione. Assonanze e diversità	432
4. La scelta tra riparazione e sostituzione. I limiti imposti dalla legge	435
5. I requisiti del ripristino. La revocabilità della scelta.	437
6. La impervia strada giudiziaria del ripristino coattivo. Difficoltà ed ostacoli alla esecuzione della sentenza di condanna al ripristino	440
7. La inesatta esecuzione del ripristino. Rilevanza ed effetti	444
8. B) I <i>rimedi restitutori</i> di riequilibrio economico (riduzione del prezzo e risoluzione del contratto). La sequenza gerarchica e il principio di buona fede	446
9. La scelta tra risoluzione e riduzione. La inoperatività della preclusione <i>ex art.</i> 1492, comma 2	452
10. La generale funzione restitutoria. Il ristabilimento del rapporto di corrispettività.	456
11. La riduzione del prezzo.	458
12. La risoluzione del contratto	461
13. <i>Segue</i> . I limiti alla risoluzione del contratto.	464
14. La tutela apprestata dal codice civile al consumatore relativamente ai singoli contratti di fornitura. La perdurante attualità della stessa, in attesa di un diritto comune delle vendite	469
15. C) Il <i>diritto al risarcimento</i> del danno. Fondamento e contenuto.	474
16. <i>Segue</i> . Tutela risarcitoria e rimedi della novella: connessioni. Condizioni e termini dell'azione di danni.	476
17. D) La <i>offerta di ulteriori rimedi</i> da parte del venditore.	479
18. E) L' <i>inibitoria</i> . La tutela collettiva	482

Art. 1519-*quinquies* (*Diritto di regresso*)

1. Il « regresso » del professionista nella normativa di provenienza comunitaria	489
2. La natura dispositiva dell'art. 1519- <i>quinquies</i> . Gli interessi protetti	493
3. La qualifica del « regresso ». Disarmonie e ricomposizione sistematica.	495
4. L'ambito di applicazione. L'inerenza alla distribuzione commerciale dei destinatari del regresso	502
5. I presupposti immediati del regresso. <i>a)</i> La responsabilità del venditore finale per non conformità al contratto del bene consegnato	504

6. <i>Segue. b)</i> La responsabilità del produttore e di intermediari per la non conformità del bene. Il problema dei difetti anonimi o dovuti al caso fortuito. Il concorso di responsabili	506
7. La conoscenza o conoscibilità dei difetti da parte del venditore finale.	510
8. Il contenuto del « regresso » tra risarcimento e rimborso.	511
9. Modalità e termini del regresso	515
10. Diritto di regresso e azione contrattuale verso il dante causa	517
11. Tecnica del regresso e tutela del consumatore	518

Art. 1519-sexies (*Termini*)

1. Le deviazioni rispetto al codice civile	523
2. La durata della garanzia. Esistenza e manifestazione dei difetti	525
3. La prova dei difetti. La presunzione di responsabilità del venditore	528
4. Il termine di decadenza per la denuncia dei difetti	532
5. Il termine di prescrizione dell'azione di garanzia e la imprescrittibilità dell'eccezione.	538
6. L'incidenza del profilo soggettivo del venditore sull'operare della garanzia. Il riconoscimento dei difetti.	543
7. <i>Segue.</i> L'occultamento dei difetti	545
8. La disciplina dei termini nella vendita di beni usati.	554

Art. 1519-septies (*Garanzia convenzionale*)

1. La garanzia aggiuntiva convenzionale. I rapporti con la garanzia <i>ex art.</i> 1512	559
2. Le tecniche di assunzione della garanzia convenzionale. L'assimilazione della pubblicità alla dichiarazione di garanzia	561
3. L'art. 4 del D.Lgs. 74/1992, sulla pubblicità ingannevole; l'art. 5 del Codice dell'autodisciplina pubblicitaria. La trasparenza della pubblicità	563
4. <i>Segue.</i> L'incidenza degli artt. 1519-ter, comma 2, e 1519-septies, comma 1. Assonanze e diversità con il D.Lgs. 74/1992	567
5. Il contenuto della garanzia convenzionale. La inderogabilità della garanzia legale	569
6. Le forme dell'assunzione. La trasparenza delle determinazioni	570
7. La previsione di una « garanzia convenzionale » del produttore come fondamento per la configurazione di una sua « garanzia legale » diretta	574

Art. 1519-octies (*Carattere imperativo delle disposizioni*)

1. La inderogabilità della normativa introdotta dal presente paragrafo	581
--	-----

2. La sfera di esplicazione dell'autonomia privata. Tutela del consumatore e rispetto del principio di buona fede 584
3. La imperatività della previsione di garanzia per i beni usati 589
4. *Segue*. La destinazione dei beni usati. L'antiquariato 590
5. L'applicabilità della legislazione di un paese extracomunitario 592

Art. 1519-*nonies* (*Tutela in base ad altre disposizioni*)

1. Uniformità normativa e tutela aggiuntiva del consumatore. 597
2. La via giurisprudenziale al coordinamento normativo. 599

§ 2 - Della vendita con riserva di gradimento, a prova, a campione

Art. 1520 (*Vendita con riserva di gradimento*)

1. La ricostruzione tradizionale dei tipi di vendita *ex artt.* 1520-1522 . . . 607
2. La configurazione della riserva di gradimento come opzione: critica. I lavori preparatori e le istanze economiche sottese alla disciplina 608
3. *Segue*: la qualificazione legale dei comportamenti del compratore . . . 611
4. Il gradimento come esplicazione di giudizio. L'obbligo di esame della cosa 614
5. L'obbligo di consentire l'esame della cosa. 619
6. Le indicazioni della pratica e figure contigue. 624

Art. 1521 (*Vendita a prova*)

1. La configurazione della fattispecie 629
2. L'obbligo di consentire la prova 632
3. L'obbligo di esperimento della prova 636
4. La verifica della merce venduta 638
5. L'impiego atecnico del patto di prova 641

Art. 1522 (*Vendita su campione e su tipo di campione*)

1. La fattispecie. Funzione del campione 645
2. La identificazione del campione. 648
3. Conservazione ed esibizione del campione. La ricostruzione 651
4. La difformità dal campione. La vendita su « campione ». 655
5. *Segue*. La vendita « su tipo di campione ». 656

- | | |
|--|-----|
| 6. La presunzione di conformità al contratto dei beni di consumo <i>ex art. 1519-ter</i> | 658 |
| 7. Il riferimento atecnico al campione nella pratica. | 660 |

§ 3 - Della vendita con riserva della proprietà

Art. 1523 (*Passaggio della proprietà e dei rischi*)

- | | |
|---|-----|
| 1. Vendite « a credito » e patto di riservato dominio | 663 |
| 2. Ambito di applicazione della disciplina | 666 |
| 3. La configurazione del patto di riservato dominio | 669 |
| 4. <i>Segue</i> . Il vincolo di destinazione inerente al bene venduto. Contenuto delle situazioni soggettive nello svolgimento del rapporto | 673 |
| 5. La situazione soggettiva del venditore | 675 |
| 6. La situazione soggettiva del compratore. | 677 |

Art. 1524 (*Opponibilità della riserva di proprietà nei confronti di terzi*)

- | | |
|--|-----|
| 1. L'ambito di applicazione dell'articolo. La opponibilità del patto di riservato dominio ai terzi. | 683 |
| 2. <i>a)</i> La tutela del venditore verso i terzi. La opponibilità della riserva di proprietà ai creditori del compratore. | 686 |
| 3. <i>Segue</i> . La opponibilità della riserva di proprietà agli aventi causa dal compratore | 689 |
| 4. La previsione dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 231/2002. Fondamento del decreto | 692 |
| 5. <i>Segue</i> . La opponibilità ai creditori del compratore | 695 |
| 6. <i>b)</i> La tutela del compratore verso i terzi. La opponibilità della riserva di proprietà ai creditori del venditore e agli aventi causa dallo stesso. | 699 |
| 7. Riserva di proprietà e fallimento | 701 |
| 8. La natura giuridica delle situazioni soggettive dei contraenti | 706 |
| 9. Il problema della contestualità del patto di riservato dominio con il contratto di vendita | 713 |

Art. 1525 (*Inadempimento del compratore*)

- | | |
|---|-----|
| 1. Le specificazioni delle regole generali sulla risoluzione per inadempimento: il limite di applicazione | 719 |
| 2. I presupposti della risoluzione del contratto e della decadenza dal beneficio del termine | 720 |

Art. 1526 (*Risoluzione del contratto*)

1. Gli effetti della risoluzione del contratto. La tutela del compratore . . . 727
2. *Segue*. La tutela del conduttore 729
3. La risoluzione del contratto di *leasing*. 730
4. *Segue*. La generale esigenza di verifica dell'equilibrio sinallagmatico. . . 733

§ 4 - Della vendita su documenti e con pagamento contro documenti.**Art. 1527** (*Consegna*)

1. Natura della vendita su documenti. La configurazione della fattispecie. 743
2. La obbligazione di consegna e la posizione soggettiva del compratore. 747
3. Il regime del rischio 751
4. I titoli rappresentativi di merci (art. 1996) 753
5. I c.d. titoli impropri (art. 2002). Evoluzione della prassi mercantile . . 757
6. La rimessione degli « altri documenti » previsti dal contratto o dagli usi 764

Art. 1528 (*Pagamento del prezzo*)

1. Pagamento contro consegna di documenti. La regola della contemporaneità e contestualità. 769
2. Il rifiuto del pagamento. Il controllo di « regolarità » dei documenti . . 770
3. *Segue*. Le evoluzioni del diritto uniforme dei trasporti: la tutela del terzo portatore di titoli rappresentativi di merci 771
4. Le eccezioni riguardanti la qualità e lo stato delle cose, « già dimostrate » 774

Art. 1529 (*Rischi*)

1. La vendita di cose in viaggio. La essenzialità del « rischio » 783
2. La copertura assicurativa. 788
3. La clausola cif 790

Art. 1530 (*Pagamento contro documenti a mezzo di banca*)

1. Esecuzione del pagamento contro documenti a mezzo banca 795
2. Incarico del venditore. Lo sconto di tratte documentate 796
3. Incarico del compratore. La c.d. apertura di credito documentario. . . 798
4. L'ordine alla banca di pagare al venditore 802

5. L'ordine alla banca di assunzione del debito. La conferma del credito.	807
6. Le eccezioni opponibili dalla banca. L'incompletezza e l'irregolarità dei documenti.	813
7. <i>Segue</i> . Le condizioni del rapporto di conferma.	815
8. L' <i>exceptio doli</i> del compratore	817

§ 5 - Della vendita a termine di titoli di credito.

Art. 1531-1536 (*Interessi, dividendi e diritto di voto - Diritto di opzione - Estrazione per premi o rimborsi - Versamenti richiesti sui titoli - Proroga dei contratti a termine - Inadempimento*)

1. La normativa del codice civile e la disciplina dei « mercati mobiliari ». Le regole di correttezza e trasparenza	827
2. <i>Segue</i> . La dematerializzazione dei titoli di credito	832
3. La tipologia contrattuale. I contratti a mercato fermo	833
4. <i>Segue</i> . I contratti a mercato libero (o a premio)	836
5. La « liquidazione » del contratto. I contratti per contanti e i contratti a termine	839
6. Diritti ed obblighi inerenti ai titoli oggetto di vendita a termine	840
7. L'inadempimento del contratto	843
8. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici conseguenti a contratti di borsa a termine.	844
9. I contratti a termine su « strumenti finanziari derivati »: <i>futures</i> e <i>options</i> .	845

INDICI

<i>Indice delle fonti narrative</i>	851
<i>Indice analitico</i>	855

